



Accreditamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia. Approvazione dei requisiti e delle procedure.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la relazione che propone l'approvazione dei requisiti e delle procedure per l'accREDITamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia, di cui al testo di regolamento allegato al presente atto, secondo le modalità e per le motivazioni indicate in relazione;
- Vista la DGR n. VII/20588 del 11 febbraio 2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia";
- Vista la DGR n. VII/20943 del 16 febbraio 2005 "Definizione dei criteri per l'accREDITamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziali per minori e dei servizi sociali per persone disabili" ;
- Vista legge regionale n. 3 del 12.03.2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario";
- Visto il Decreto del Direttore Generale n. 1254 del 15.02.2010 riguardante indicazioni operative in ordine all'esercizio ed all'accREDITamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia;
- Sentito il parere della 3^a Commissione consiliare;
- Sentito il parere della Consulta comunale per l'infanzia;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo di regolamento, allegato al presente atto, riguardante i requisiti e le procedure per l'accREDITamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia costituito da n. 12 articoli;
- 2) di revocare il Regolamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 75 del 10 marzo 2004 "Approvazione del regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie accolte presso asili nido, micronidi e spazi gioco accREDITati" e successive modificazioni ad eccezione della disciplina prevista dall'articolo 12 "Norma transitoria" del regolamento allegato al presente atto.

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti e così **emendata**, con i voti favorevoli dei gruppi: PD, PRC, VERDI, IDV, PDCI, SEL, FI, AN. Astenuti: LN. Assenti: FINALM. X SESTO.

RELAZIONE

In attuazione dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 12.03.2008, con Decreto del Direttore Generale n. 1254 del 15.02.2010, la Regione Lombardia ha emanato indicazioni operative in ordine all'esercizio ed all'accreditamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia.

Il decreto sopra citato ha indicato il termine di un anno dalla sua pubblicazione per l'adozione da parte degli Ambiti distrettuali dei requisiti per l'accreditamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia: termine ultimo 8 marzo 2011.

Il territorio di Sesto San Giovanni negli ultimi anni ha visto l'incremento di offerta di servizi per l'infanzia, in particolare asili nido e micronidi, che hanno affiancato l'offerta di servizi per l'infanzia gestiti dall'Ente locale.

Dall'anno 2004, atto di Giunta Comunale n. 75 del 10 marzo 2004 e successive modificazioni, l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso dell'accreditamento la cui finalità è stata quella di ampliare l'offerta di posti nido in città.

In seguito, la Regione Lombardia ha disciplinato la materia riferita ai servizi per l'infanzia individuando le tipologie di unità d'offerta, DGR n. VII/20588 del 11.02.2005, i requisiti per l'accreditamento, DGR n. VII/20943 del 16.02.2005 e infine con la legge n. 3/2008 ha disciplinato il governo della rete degli interventi alla persona in ambito sociale e socio sanitario.

A tale proposito, l'Ambito distrettuale di Sesto San Giovanni ha predisposto un testo di regolamento, allegato al presente atto, la cui finalità è la qualificazione delle unità d'offerta sociali in esercizio e in particolare ha l'obiettivo di: innalzare gli standard qualitativi dei servizi sociali per la prima infanzia, realizzare un "sistema nidi integrato" a livello territoriale costituito da unità d'offerta pubbliche, unità d'offerta private accreditate, unità d'offerta private autorizzate al funzionamento.

L'esperienza maturata negli anni a livello cittadino, soprattutto in ambito pubblico, ha visto aumentare la richiesta di posti nido rispetto ad alcuni bisogni fondamentali delle famiglie quali: necessità di integrazione dell'azione educativa delle famiglie e necessità di socializzazione e di sviluppo del bambino.

L'integrazione dell'azione educativa delle famiglie si caratterizza con il funzionamento delle unità d'offerta per periodi non inferiori a 47 settimane annue e con un orari giornalieri di apertura non inferiori alle nove ore. Il bisogno di socializzazione e di sviluppo del bambino richiede un progetto educativo assicurato da personale qualificato, che garantisca collaborazione con la famiglia nella crescita e nella formazione dei bambini oltre a continuità e sviluppo del progetto stesso nel tempo. L'Amministrazione Comunale, a tale proposito, ha individuato gli asili nido e i micronidi quali unità d'offerta socio-educative, tra le tipologie previste dalla normativa regionale, che rispondono ai principi sopra esposti.

Alla luce del principio della qualificazione delle unità d'offerta sociali in esercizio, l'Ambito distrettuale ha individuato i requisiti che devono possedere le unità d'offerta sociali per la prima infanzia: requisiti minimi di esercizio soggettivi e professionali nonché gestionali e strutturali, così come definiti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005, requisiti regionali di accreditamento, così come approvati dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. VII/20943 del 16 febbraio 2005; requisiti qualitativi aggiuntivi individuati dall'Ambito distrettuale di Sesto San Giovanni così come definiti all'articolo 4 - punto 3) lettere a) e b) del regolamento allegato al presente atto.

A proposito dei modi di erogazione del servizio l'Ambito distrettuale ha affermato i seguenti principi: l'accreditamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia costituisce presupposto necessario affinché l'Ente locale stipuli contratti o convenzioni per l'acquisizione delle prestazioni sociali specifiche per unità d'offerta erogate dal privato; l'istituzione del registro delle unità d'offerta accreditate è parte integrante del sistema di offerta dei servizi per l'infanzia sul territorio e costituisce strumento di libera scelta dell'unità d'offerta da parte della famiglia, in ragione delle possibilità indicate agli articoli 9 e 10 del regolamento allegato al presente atto.

Infine, la Commissione consiliare competente, in data 2.02.2011, ha esaminato il testo riguardante i requisiti e le procedure di accreditamento ed ha proposto alcune

integrazioni/modifiche agli articoli 4, 5 e 6, che sono state accolte ed inserite nel testo di regolamento allegato al presente atto; la Consulta comunale per l'infanzia nella seduta del 16.02.2011 ha esaminato il testo approvandolo senza alcun rilievo.

Ciò premesso si chiede alla Giunta Comunale l'approvazione del presente atto per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Sesto Sa Giovanni, 17.02.1011

Il Direttore Settore Servizi Educativi
(Fulvio Capodieci)



UNITA' DI OFFERTA SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA: REQUISITI E PROCEDURE PER L'ACCREDITAMENTO

Art. 1 – Oggetto.

In attuazione dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 12.03.2008, con Decreto del Direttore Generale n. 1254 del 15.02.2010, la Regione Lombardia ha emanato indicazioni operative in ordine all'esercizio ed all'accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia.

Considerato che le finalità delle Unità d'Offerta sociali per la prima infanzia sono l'integrazione dell'azione educativa delle famiglie e la risposta al bisogno di socializzazione e di sviluppo del bambino, con il presente regolamento si stabiliscono:

1. le unità di offerta sociale da accreditare;
2. i requisiti e i criteri di accreditamento;
3. le procedure per il riconoscimento e il mantenimento dell'accREDITAMENTO;
4. le modalità di erogazione del servizio.

Art. 2 – Finalità.

L'accREDITAMENTO è il processo di qualificazione delle unità d'offerta sociali in esercizio ed ha l'obiettivo di:

- innalzare gli standard qualitativi dei servizi sociali per la prima infanzia;
- realizzare un "sistema nidi integrato" a livello territoriale, aperto alla sperimentazione e alla collaborazione fra pubblico e privato, governato dall'Ente locale, che consenta al cittadino di orientarsi e utilizzare le risorse disponibili, così composto:
 - unità d'offerte pubbliche;
 - unità d'offerte private accreditate;
 - unità d'offerte private autorizzate al funzionamento.

L'accesso alle unità d'offerta accreditate limitatamente ai posti disponibili è gestito dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – AccREDITAMENTO di Unità d'offerta sociali per la prima infanzia.

Le unità d'offerta sociali per la prima infanzia rispondono al bisogno d'integrazione dell'azione educativa delle famiglie e ai bisogni di socializzazione e di sviluppo del bambino.

L'integrazione dell'azione educativa delle famiglie comporta una modalità di funzionamento dell'unità d'offerta, a livello territoriale, non inferiore a 47 settimane annue e con un orario giornaliero di apertura non inferiore alle nove ore.

Il bisogno di socializzazione e di sviluppo del bambino richiede un progetto educativo che sia assicurato dalla presenza di personale qualificato che garantisca collaborazione con la famiglia nella crescita e nella formazione dei bambini e continuità e sviluppo del progetto stesso nel tempo.

Le unità d'offerta da accreditare ai sensi del presente regolamento e per le indicazioni sopra esposte sono: gli asili nido e i micronidi.

Altre unità d'offerta sociali per la prima infanzia, ai sensi della D.G.R. n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005, potranno essere accreditate in ragione di effettivi bisogni espressi dal territorio ed in presenza comunque dei requisiti previsti dalla D.G.R. n.20943 del 16/02/2005.

Art.4 - L'Accreditamento. Requisiti e criteri.

Gli Enti o le organizzazioni che intendono accreditare le proprie unità d'offerta sociali per la prima infanzia, di cui all'articolo 3) del presente regolamento, devono presentare domanda, a seguito di avviso pubblico, con la quale dichiarano di possedere per le medesime unità d'offerta gestite:

1. i requisiti minimi di esercizio soggettivi e professionali nonché gestionali e strutturali, così come definiti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VII/20588 dell'11 febbraio 2005;
2. i criteri regionali di accreditamento, così come approvati dalla Regione Lombardia con deliberazione di Giunta regionale n. VII/20943 del 16.02.2005. Tali criteri disciplinano i rapporti con l'utenza, la formazione del personale, il debito informativo e l'accessibilità. L'accessibilità si riferisce al documento con il quale il gestore dichiara la libertà d'accesso dei minori senza distinzioni di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.
3. i requisiti qualitativi aggiuntivi individuati dall'Ambito distrettuale di Sesto San Giovanni tra i quali quelli di seguito indicati:

Requisiti soggettivi e professionali

- esperienza di almeno tre anni sul territorio comunale nella gestione dei servizi sociali per la prima infanzia così come definiti normativa Regionale;
- assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento di interruzioni di servizi socio-educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali imputabili al soggetto, titolare dell'unità d'offerta
- adeguata professionalità in materia di servizi socio educativi, con presenza di figure professionali in possesso di titoli di studio stabiliti dalla normativa regionale vigente e con provata esperienza in materia di formazione, educazione e assistenza.

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO dovranno condividere con l'Amministrazione Comunale percorsi comuni per la definizione del progetto educativo, dell'attività di aggiornamento e di qualificazione del proprio personale eventualmente promossi dall'Ente locale. Dovranno altresì dichiarare l'impegno a partecipare a iniziative di collaborazione e di coordinamento con i servizi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale.

In sede di presentazione della domanda di accREDITAMENTO i soggetti richiedenti dovranno inoltre dimostrare di possedere i requisiti di onorabilità riferiti alla persona fisica che rappresenta legalmente l'unità d'offerta o alla quale sono conferiti poteri di amministrazione, inoltre al momento della richiesta deve risultare l'assenza di procedimenti penali per fatti imputabili alla gestione dell'unità d'offerta oltre ad essere nelle condizioni soggettive idonee per fornire servizi e sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO dovranno altresì dichiarare di adempiere a tutti gli obblighi fiscali, previdenziali, assicurativi e di osservare tutte le disposizioni in materia di contratti di lavoro.

b) Requisiti gestionali e Organizzativi-

Saranno valutate le aree di seguito descritte utilizzando griglie di osservazione predisposte dall'equipe psicopedagogica del settore servizi educativi.

- 1) **area degli spazi e dei materiali così suddivisa:**
spazi per bambini. Indicatori:

- proposte diversificate e adatte all'età dei bambini; spazi ben suddivisi, fruibili in autonomia e chiaramente connotati; varietà dei materiali di gioco e presenza di materiale naturale e non strutturato.

spazi per le cure. Indicatori:

- sale sonno che garantiscano tranquillità, vicinanza con l'educatrice e personalizzazione; bagni differenziati per età, facilmente accessibili dalla sezione e/o con attrezzature e accorgimenti che facilitino l'autonomia dei bambini; spazi per il pasto che consentano una gestione tranquilla in piccolo gruppo, con attrezzature che favoriscano l'autonomia del bambino.

altri spazi per bambini. Indicatori:

- presenza di atelier o spazi dedicati; presenza di spazi esterni ombreggiati, con presenza di verde e con attrezzature adeguate e in buono stato.

spazi per genitori e educatori. Indicatori:

-spazi per colloqui individuali con i genitori; angoli di accoglienza per familiari all'interno delle sezioni; spazi d'ingresso ed uscita attrezzati per adulti e bambini; spazi per il lavoro di gruppo degli operatori e per l'attività con i genitori; spazio per l'ufficio e la conservazione dei materiali riservati.

2) area del lavoro educativo con i bambini così suddivisa:

- continuità del personale educativo negli ultimi tre anni,

gestione dei momenti di cura, Indicatori:

-utilizzo di strategie che garantiscano un'attenzione individualizzata ai bambini durante il pasto il sonno e le cure corporee; sostegno all'autonomia nei momenti di cura),

gestione delle attività educative, di gioco e socializzazione. Indicatori:

-sviluppo delle competenze cognitive; sviluppo delle competenze psicomotorie; sviluppo delle competenze relazionali tra pari tramite strategie che sostengano la condivisione, la gestione del conflitto e l'acquisizione delle regole sociali

3) area della relazione con le famiglie. Indicatori:

percorso di ambientamento pensato in termini di gradualità, flessibilità, individualizzazione e coinvolgimento del genitore; strutturazione di momenti di relazione con le famiglie al nido; proposte di partecipazione e interventi di supporto rivolti alle famiglie;

4) area dell'organizzazione e della progettazione pedagogica. Indicatori:

lavoro di gruppo per la progettazione, l'organizzazione e la verifica delle attività educative; presenza di figure specialistiche di coordinamento e/o di supporto psicopedagogico; progettazione di proposte educative e utilizzo di strumenti di osservazione e documentazione dei percorsi dei bambini.

Art. 5 – Procedure.

Per ottenere l'accreditamento l'unità sociale d'offerta per l'infanzia dovrà conseguire il punteggio minimo in tutte le aree oggetto di valutazione.

Il mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, indicato nell'avviso pubblico, non consente il riconoscimento dell'accreditamento.

La mancanza dei requisiti richiesti all'art. 4, oltre al mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo, comporta il venire meno della procedura di accreditamento, così come l'eventuale non veridicità delle dichiarazioni rese.

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nonché la veridicità delle dichiarazioni rese sarà accertata dall'Amministrazione Comunale con controlli della documentazione e sopralluoghi presso le strutture.

L'accreditamento ha validità triennale, annualmente saranno ridefinite con le strutture accreditate le modalità contrattuali, fermo restando la sussistenza dei requisiti.

L'avviso pubblico per l'accreditamento delle unità d'offerta avrà cadenza triennale fatta salva la possibilità di attivare le procedure ogni qualsiasi volta si ritenga necessario, in presenza di nuove richieste di accreditamento di unità d'offerta. Gli eventuali provvedimenti di

accreditamento delle unità d'offerta intervenuti secondo le modalità sopra descritte avranno durata non superiore ai tre anni e comunque fino alla pubblicazione del nuovo avviso di accreditamento.

La procedura di accreditamento si conclude nel termine di 60 giorni dalla chiusura dell'avviso pubblico, con l'adozione degli appositi provvedimenti dirigenziali.

Il venir meno dei requisiti richiesti comporta la revoca del provvedimento di accreditamento.

L'accreditamento potrà altresì essere revocato prima della scadenza per ripetute prestazioni inadeguate segnalate dalle famiglie i cui bambini frequentano le unità d'offerta accreditate, o dai funzionari comunali competenti.

In corso di validità dell'accreditamento, l'Amministrazione Comunale programmerà sopralluoghi periodici di verifica presso i servizi accreditati almeno una volta l'anno e comunque a discrezione dell'Amministrazione Comunale tramite la Commissione di valutazione di cui al successivo articolo 6. Qualora i sopralluoghi evidenziassero la perdita di un requisito oggettivo o soggettivo, strutturale, gestionale e organizzativo previsto per l'accreditamento al precedente art.4), sarà richiesto il ripristino delle condizioni entro 30 giorni. Decorsi i termini, in assenza degli interventi richiesti, si procederà alla revoca del provvedimento di accreditamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

La revoca del provvedimento è altresì disposta nel caso di cessazione dell'attività. In tali situazioni sarà necessario, previa verifica dell'ente accreditante ed in accordo con il gestore dell'unità d'offerta, attivare le procedure per salvaguardare la continuità nei confronti degli utenti dell'unità di offerta.

Art.6 - Commissione di valutazione del possesso e del mantenimento dei requisiti di accreditamento delle unità d'offerta.

L'esame delle domande di accreditamento viene effettuata da una Commissione composta dal Direttore del Settore, da almeno un componente dell'equipe psicopedagogica, dal responsabile dell'ufficio asili nido, anche con compiti di verbalizzazione, da un componente dell'ufficio di piano e in caso di necessità da altre figure di esperti/funzionari per ciò che riguarda i requisiti di ordine strutturale.

La Commissione svolgerà anche compiti di vigilanza, in particolare effettuerà sopralluoghi periodici di verifica presso i servizi accreditati almeno una volta l'anno e comunque a sua discrezione.

Art. 7 - Rapporti contrattuali tra Ente locale e unità d'offerta sociali per la prima infanzia accreditate.

L'accreditamento delle unità d'offerta sociali per la prima infanzia costituisce, compatibilmente con le risorse di bilancio proprie dell'Amministrazione Comunale o assegnate all'Ente locale sulla base della normativa nazionale e regionale, presupposto necessario affinché l'Ente locale stipuli contratti o convenzioni per l'acquisizione delle prestazioni sociali specifiche per unità d'offerta erogate dal privato.

Le unità d'offerta accreditate saranno inserite in uno specifico registro che sarà parte integrante del sistema di offerta dei servizi per l'infanzia sul territorio.

Art. 8 - Istituzione del registro delle unità offerta sociale per l'infanzia accreditate.

Presso il Comune di Sesto San Giovanni sarà istituito il registro delle unità di offerta sociali per l'infanzia accreditate.

Il registro sarà aggiornato in ragione di:

- verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento;
 - richieste di nuovo accreditamento a seguito di bando pubblico;
-

Il registro delle unità di offerta sociali per l'infanzia accreditate sarà strumento per la scelta da parte delle famiglie in ragione dei bisogni del bambino/a.

Art.9- Sistema dei voucher e delle convenzioni.

Tenuto conto di quanto indicato all'articolo 7 del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale annualmente definisce l'entità dei posti da acquisire in regime di sistema voucher e/o convenzioni. Il riconoscimento dei titoli sociali (voucher) e /o dei posti in convenzione consente la frequenza presso le unità d'offerta accreditata sulla base della libera scelta della famiglia, limitatamente ai posti disponibili dichiarati dalle Unità d'Offerta accreditate e secondo le modalità di cui al successivo articolo 10). La scelta della famiglia avverrà utilizzando il registro delle unità d'offerta accreditate.

Art. 10 - Sistema voucher e sistema convenzioni. Requisiti utenti.

Accedono al sistema voucher e/o al sistema convenzioni i nuclei familiari residenti a Sesto San Giovanni tra i cui componenti vi è un bambino in età dai 6 mesi ai 36 mesi, inserito nelle liste d'attesa degli asili nido comunali.

Per l'accesso al sistema voucher è altresì necessario essere titolari di posizione ISEE, la cui entità è individuata secondo quanto indicato all'articolo 11 del presente regolamento.

Il Voucher sarà utilizzato dalle famiglie scegliendo l'unità d'offerta dall'apposito registro, fermo restando la disponibilità di posti.

Il sistema in regime di convenzione è regolato per quanto riguarda l'accesso, la frequenza e le tariffe dal vigente Regolamento comunale per i servizi per l'infanzia e dalle eventuali disposizioni regionali.

Le modalità d'accesso al servizio saranno individuate, secondo procedure di evidenza pubblica, da appositi atti di Giunta Comunale.

L'accesso ai sistemi in oggetto sarà regolato da apposito contratto che disciplinerà gli impegni tra le parti.

Art. 11 - Entità economica e limiti tariffari per la frequenza dei servizi accreditati.

Le entità economiche e i limiti tariffari per la frequenza delle unità di offerta sociali per l'infanzia accreditate sono individuati dalla Giunta Comunale con proprio atto. L'atto definirà i limiti di reddito, la quota economica minima e massima del buono servizio (voucher), il costo posto da convenzionare, l'entità delle rette a carico delle famiglie, le modalità di utilizzo dei servizi.

Art. 12 - Norma transitoria.

Il Regolamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 75 del 10 marzo 2004 "Approvazione del regolamento per il riconoscimento dei buoni servizio (voucher) a favore di famiglie accolte presso asili nido, micronidi e spazi gioco accreditati" e successive modificazioni produrrà i suoi effetti fino all'adozione dei provvedimenti di attuazione delle procedure indicate nel testo di regolamento allegato al presente atto nonché di riconoscimento dell'accreditamento alle unità d'offerta.
